



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 223 del 26 novembre 2014**

**OGGETTO:** Verifica di Assoggettabilità inerente alla realizzazione del centro Servizi Sanitari in via Zappetti da parte della ditta Isola Srl – Comune di Portogruaro (VE);

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS**  
**D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio”, con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)” e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, nominata con DGR 23 del 21 gennaio 2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dallo Studio Pavan Levio Architetto, con nota del 20/08/2014 acquisita al prot. reg. al n. 360595 del 27.08.14, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per un Progetto di Centro Servizi Sanitari in via Zappetti 27 – Comune di Portogruaro (VE):
- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
  - Fascicolo “Verifica di Assoggettabilità a VAS – Progetto per un “Centro servizi Sanitari in edificio polifunzionale in Portogruaro via Zappetti 27/29”.
- e la documentazione
- prot. n. 0042834 del 14.10.14, acquisita al prot. regionale n. 439316 del 21.10.14 contenente la dichiarazione del Responsabile comunale del procedimento con la quale si attesta che il Progetto è stato adottato con DCC n. 56/2014 del 28.07.14,



che la stessa è stata pubblicata e depositata e che nel periodo stabilito dalla legge non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

nonché

- la nota trasmessa dalla ditta Pavan Levio Architetto, il giorno 16.10.14, acquisita al prot. reg. al n. 435131 del 16.10.14, con allegato il documento: "Verifica di Assoggettabilità a Procedura VAS" recante le integrazioni richieste relativa alla VINCA.

**CONSIDERATO** che con nota prot n. 383340 del 12.09.14 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Sezione Bacino Idrografico litorale veneto
- Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10
- Acque del Basso Livenza s.p.a.
- Arpav Dipartimento di Venezia
- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
- Comune di Portogruaro
- Provincia di Venezia

e che a seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto e la Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso.

**ESAMINATI** i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- Il Dipartimento provinciale ARPAV di Venezia con nota prot. n. 100023 del 09.10.14 acquisita al prot. reg. al n. 426178 del 10.10.14, ha fatto pervenire il proprio Parere di competenza;
- Il Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia ha fatto pervenire il proprio Parere di competenza con nota prot. n. 100023 del 09.10.14, acquisito al prot. reg. al n. 429541 del 14.10.14.
- Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con nota prot. n. 0016833 del 13.10.14 acquisita al prot. reg. al n. 431264 del 15.10.14, ha inviato il proprio Parere di competenza;

**CONSIDERATA** la dichiarazione trasmessa dal Responsabile comunale del procedimento con la quale si attesta che il Progetto è stato adottato con DCC n. 56/2014 del 28.07.14, che la stessa è stata pubblicata e depositata e che nel periodo stabilito dalla legge non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

**VISTA** la relazione istruttoria tecnica n. 09 del 26/11/2014 predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni Vas – Vinca – NuVV.

**VISTA** l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

La Variante urbanistica derivante dalla realizzazione del centro Servizi Sanitari in via Zappetti proposta da parte della ditta Isola Srl in Comune di Portogruaro (VE), con l'osservanza di quanto contenuto nei pareri degli enti aventi competenza in materia ambientale pervenuti e soprarichiamati, con le seguenti condizioni:

- Con riferimento al fatto che l'intervento in oggetto ricade parzialmente all'interno dei siti della Rete Natura 2000, ZPS IT3250012 "Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene – Cave di Cinto Caomaggiore", SIC IT3250044 "Fiume Reghena e Lemene – Canale Taglio e Rogge Limitrofe – cave di Cinto Caomaggiore" ed a seguito dell'esame della Valutazione di Incidenza da parte del Servizio Ambientale della scrivente Sezione, si segnala che l'elaborato in esame risulta non conforme alle indicazioni riportate nell'Allegato A alla D.G.R. 3173/2006 e che i giudizi espressi nel presente studio sulla significatività delle incidenze, poiché derivanti da metodi soggettivi di previsione e non comprensivi dell'analisi puntuale della variazione del grado di conservazione, possono risultare ragionevolmente condivisibili solamente in conseguenza dell'attuazione delle seguenti prescrizioni sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce:
  - nell'attuazione di un qualsiasi intervento riconducibile al "PROGETTO CENTRO SERVIZI SANITARI IN VIA ZAPPETTI 27", non dovranno venire coinvolti nelle trasformazioni habitat o specie tutelati nei siti della rete Natura 2000 considerati ai sensi delle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce, in assenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico;
  - gli interventi previsti non dovranno essere effettuati nel periodo intercorrente tra i mesi di aprile e luglio, compresi, al fine di non arrecare disturbo alle specie di rilevanza conservazionistica potenzialmente presenti nel periodo della nidificazione e come precedentemente identificate;
  - di realizzare gli interventi di semina e messa a dimora di piante arboree ed arbustive, con l'impiego di specie ecologicamente coerenti e con materiale vegetale che rispetti i requisiti necessari a salvaguardare il patrimonio genetico delle popolazioni selvatiche e di non utilizzare miscugli commerciali per eventuali rinverdimenti ovvero di utilizzare sementi o fiorume di provenienza locale;
  - nell'attuazione di un qualsiasi intervento che insista all'interno del sito della Rete Natura 2000, ZPS IT3250012 "Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene - Cave di Cinto Caomaggiore", sia posta particolare attenzione al rispetto delle direttive, prescrizioni, limitazioni e divieti ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184/2007;
  - dovranno essere conservate le formazioni vegetali presenti lungo il corso d'acqua e che potrebbero fungere da habitat per specie identificate come potenzialmente presenti;
  - di delimitare le aree di cantiere a terra, sia fisse che mobili, con barriere per l'erpeto fauna e con le barriere fonoassorbenti ovvero, nel caso in cui ciò non fosse possibile, di attuare altre misure precauzionali atte a ridurre il disturbo nei confronti delle specie succitate e in particolare durante il relativo periodo riproduttivo;
  - di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso;
  - di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella



corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato;

- Con riferimento a quanto riportato nel parere ARPAV prot. n.1000023 del 09/10/2014 e prendendo atto delle perplessità e attenzioni rivolte specialmente alla fase di cantiere si prescrive quanto segue:

Relativamente alla Matrice Atmosfera:

- vengano adottate tutte le precauzioni e mitigazioni necessarie a ridurre specialmente in presenza di mezzi operativi, la produzione di polveri e di gas di scarico, etc.

Relativamente all'inquinamento acustico:

- vengano adottate adeguate misure di mitigazione sia nella fase di esercizio che di cantiere.

Relativamente alle Acque ed alle risorse idriche:

- venga garantita l'invarianza idraulica dell'area in questione. Qualora le modifiche portassero ad un aumento del grado di impermeabilizzazione degli ambiti interessati dovrà essere realizzato un adeguato volume di invaso compensativo. Le opere di scavo da realizzare in prossimità di rilevati arginali e/o sponde devono essere specificamente autorizzate dall'Ente avente competenza sul corso d'acqua interessato. (*Parere Dipartimento Difesa del Suolo e delle Foreste prot. 360309 del 27/08/2014 espresso in sede di Conferenza di Servizi di giovedì 28/08/2014*).
- Vengano rispettati i contenuti dello studio di Compatibilità idraulica del PAT.

*Il Presidente*

*della Commissione Regionale VAS*  
(Direttore del Dipartimento del Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

*Il Direttore della Sezione Coordinamento*  
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

*Il presente parere si compone di 4 pagine*